



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Roma, 4 marzo 2015

La Banca d'Italia ha identificato il gruppo bancario UniCredit come istituzione a rilevanza sistemica globale (*global systemically important institution* – G-SII) autorizzata in Italia.

Sulla base dei dati riferiti al 31 dicembre 2013, il gruppo UniCredit rientra nella prima sottocategoria di rilevanza sistemica globale. Secondo il regime transitorio previsto dalla Direttiva 2013/36/UE (*Capital Requirements Directive IV* – CRD IV), il gruppo Unicredit dovrà mantenere una riserva di capitale (buffer) per le G-SII pari allo 0,25 per cento delle proprie esposizioni complessive al rischio a partire dal 1° gennaio 2016. Tale riserva dovrà essere incrementata di un ammontare pari a 0,25 per cento delle esposizioni complessive al rischio ogni anno fino a raggiungere un livello pari all'1 per cento delle esposizioni complessive al rischio, da detenere a partire dal 1° gennaio 2019.

La decisione è stata assunta ai sensi della Circolare n. 285 “Disposizioni di vigilanza per le banche” del 17 dicembre 2013; la circolare recepisce in Italia le disposizioni della CRD IV ed esplicita i criteri su cui si basa la metodologia per l'individuazione delle G-SII.

I criteri e i dati necessari per individuare e classificare le G-SII nelle diverse sottocategorie sono specificati nel regolamento delegato della Commissione europea n. 1222/2014 dell'8 ottobre 2014. Il regolamento delegato contiene previsioni coerenti con quanto stabilito dal Comitato di Basilea e dal *Financial Stability Board* (FSB), al fine di garantire che annualmente siano identificate come banche a rilevanza sistemica globale le stesse banche europee rientranti nella lista pubblicata con la stessa periodicità dall'FSB.